

Sfere biodegradabili per contrastare gli incendi e rigenerare le foreste

di Davide Madeddu
20 gennaio 2025



 Ascolta la versione audio dell'articolo



🕒 2' di lettura



Le sfere idrogel biodegradabili per contrastare gli incendi e rigenerare le foreste. E' l'iniziativa che porta avanti la startup Aviogel sostenuta e finanziata (con un investimento di 300 mila euro) da Scientifica venture capital, con sede Tecnopolo d'Abruzzo L'Aquila. Il team, Aviogel è una delle due start-up vincitrici del programma di accelerazione Inverso, ha realizzato delle sfere, progettate per essere rilasciate da mezzi aerei antincendio. A contatto con l'acqua o altri liquidi li assorbono, aumentando il loro peso e garantendo una maggiore precisione nei lanci, anche da altitudini più elevate. Si tratta di una caratteristica che riduce il rischio per i piloti e rende le operazioni di spegnimento degli incendi più sicure ed efficienti.

«Abbiamo voluto creare una tecnologia che non solo spegnesse gli incendi, ma che allo stesso tempo aiutasse la natura a rinascere - racconta William Carbone, co-founder di Aviogel -. Con le nostre sfere idrogel, miriamo a dare ai piloti la possibilità di essere più precisi e sicuri durante gli interventi aerei, mentre inizia immediatamente il processo di riforestazione nelle aree colpite dalle fiamme. Ogni intervento è un atto di protezione e di rigenerazione». Il valore aggiunto di Aviogel, come sottolineano i promotori, «risiede nella sua capacità di combinare la lotta agli incendi con la rigenerazione immediata delle foreste». Le sfere non solo aiutano a domare le fiamme, ma rilasciano anche semi o nutrienti, avviando il processo di riforestazione subito dopo l'intervento. «La mia carriera come pompiere e paramedico mi ha insegnato il valore inestimabile di una risposta rapida e mirata nelle situazioni di emergenza, dove ogni secondo e ogni gesto conta - aggiunge Sevan Gerard, co-founder -. Con Aviogel, siamo riusciti a creare non solo uno strumento efficace nella lotta contro gli incendi, ma anche un mezzo per dare immediatamente nuova vita alle aree colpite. Crediamo che la nostra tecnologia possa fare una differenza tangibile, costruendo un ponte tra la sicurezza delle comunità e la rinascita dell'ambiente che le circonda». All'orizzonte c'è l'industrializzazione che avverrà all'interno dei laboratori di Scientifica Venture Capital, uno spazio di oltre 4.000 metri quadri interamente dedicato alla scienza e all'innovazione. «Ciò che ci ha colpito è l'efficacia sinergica della soluzione sviluppata dal suo team. Non si tratta semplicemente di un'innovazione tecnologica isolata, ma di un concetto che ha il potenziale di apportare benefici tangibili alla comunità e di preservare gli ecosistemi in cui viviamo - commenta Riccardo D'Alessandri, managing partner di Scientifica Venture Capital - . L'approccio adottato è caratterizzato da una visione lungimirante e sostenibile, mirata a risolvere problemi complessi legati alla gestione degli incendi boschivi. Siamo entusiasti di monitorare il progresso di Aviogel e il potenziale di questa tecnologia per rivoluzionare le pratiche di prevenzione e gestione degli incendi nel futuro».